



*Da Tokyo a Hiroshima*

## *GIAPPONE, la terra del Sol Levante*

*"Le antiche civiltà ed i paesi lontani custodiscono gelosamente i loro tesori che rivelano solo a pochi fortunati viaggiatori." I Plus*

*Partenza 6 aprile 2011 - 13 giorni*

*PRIMAVERA E SAKURA (CILIEGI IN FIORE), UN ALTRO MONDO, UN'ALTRA CULTURA*

I caratteri che compongono il nome del Giappone significano "Origine del sole", perciò il Giappone è a volte conosciuto come «Paese del Sol Levante», in realtà deriva dalla posizione orientale del paese rispetto alla Cina.



Benvenuti in **Giappone**, il *Paese del Sol Levante*, terra di agguerriti samurai che ha saputo rinascere dopo la seconda guerra mondiale e da un paese distrutto diventare una potenza economica mondiale, incredibile nazione insulare dell'Asia Orientale. Paese misterioso e affascinante, pieno di meravigliosi contrasti: si può trovare la misteriosa geisha che cammina con una giovane moderna con i capelli rosa, mettere a dura prova la nostra pazienza con l'origami e il bonsai e allo stesso tempo godere dell'ultimo ritrovato tecnologico, passare dai bellissimi giardini zen alla città più popolata del mondo **Tokyo**, città che sembra uscita da un film del futuro, con enormi grattacieli e mille luci colorate, dove la vita frenetica dei giapponesi contrasta con la loro formalità e tradizione, dove la cerimonia del tè e le riunioni sociali si svolgono con la più rigida etichetta.

Perché visitare il Giappone? La risposta più semplice potrebbe richiamarsi alla cima azzurra del monte Fuji o alle meravigliose acque dell'arcipelago di Okinawa oppure alle foglie d'autunno rosse che ricoprono Kyoto. Il viaggio, invece, nella terra del Sol Levante offre l'opportunità irripetibile di osservare un mondo in cui il rispetto di secolari tradizioni e lo sviluppo della tecnologia più avanzata si fondano in piena armonia e senza apparenti contrasti: gli enormi schermi televisivi, grattacieli e centri commerciali

ultramoderni, le ultime novità dell'elettronica e i treni "proiettile" fanno da contrasto alle vecchie abitazioni (alcune delle quali ancora in legno), a piccoli ristoranti tipici, alle signore che camminano per la Ginza (il centro di Tokyo) indossando il kimono, ai vecchi templi e santuari spesso situati in pieno centro città. La culla di una civiltà, quindi, per noi certo non facile da cogliere nella totalità dei suoi interessi filosofici ed artistici ma che offre, a chi sa andare oltre la superficie, il fascino delle grandi scoperte intellettuali.

## Programma

### 1^ giorno

Italia / Tokyo

Partenza per Tokyo con voli di linea Alitalia. Pasti, film e pernottamento a bordo.

### 2^ giorno (pranzo (menu europeo) e cena (menu giapponese) Tokyo

Nella prima mattinata, arrivo al Narita International Airport di Tokyo. Dopo le procedure di sbarco, accoglienza in sala arrivi da parte della guida locale. Visita panoramica della città. Pranzo in ristorante (menu europeo). Trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate. Nel pomeriggio visita nel quartiere di Ginza, poco distante dal Palazzo Imperiale. E il più famoso quartiere commerciale di tutto il Giappone; contiene la più elevata concentrazione di negozi, grandi magazzini, boutique e gallerie di tutto il Paese ed è anche un importantissimo centro finanziario economico, in cui hanno sede alcune delle più importanti società internazionali, nonché fulcro di un vastissimo numero di caffè, bar, ristoranti ed alberghi. Salita infine alla Torre dell'Osservatorio (Tokyo Tower) sull'intera città. Costruita ad immagine e somiglianza della celeberrima Torre Eiffel (è però più alta), questa torre rappresenta una delle maggiori attrazioni turistiche di Tokyo. E' alta 333 metri ed è dotata di 2 osservatori posti rispettivamente a 150 e 250 metri d'altezza: da qui una vista spettacolare su tutta la città (se si è fortunati è possibile vedere anche il Monte Fuji). Rientro in hotel. Cena buffet. pernottamento.

### 3^ giorno

Tokyo

Tokyo è una delle città più grandi del mondo: vivono ben 12 milioni di persone, ovvero un quarto della popolazione giapponese. Dietro alla forte occidentalizzazione e al caos che sembra dominarla, Tokyo è una città molto affascinante e profondamente orientale. E' una delle città più sicure del mondo, con una bassa percentuale di crimini e violenza. La popolazione, nonostante la vita frenetica, ha mantenuto la gentilezza e l'ospitalità tipiche del carattere orientale.



*Rainbow Bridge.*



*Giardini del Palazzo Imperiale*

La cosa più sorprendente di Tokyo è che non ha un vero e proprio centro. E' formata da 23 circoscrizioni, 26 città minori, sette cittadine e otto paesi. Si estende per 88 chilometri da est a ovest e 24 chilometri da nord a sud. Il tutto conta qualcosa come ben 35,7 milioni di abitanti. Anche Tokyo fu duramente colpita dai bombardamenti durante la seconda guerra mondiale ma, contrariamente a molte altre città, non fu ricostruita seguendo un piano regolatore. Tornò a essere quello che era stata in principio, un'associazione di villaggi molto simili tra loro, ognuno con un nucleo centrale costituito dal mercato coperto, lo shoten-gai.

Le vie, tranne quelle principali, non hanno un nome. Le case sono numerate in ordine di data di costruzione. Ecco perché, lontano dalle strade principali e dai punti di riferimento, ci si può perdere molto facilmente. Per fortuna ci sono i koban, stazioni di polizia, con due o tre poliziotti che controllano le aree che gli vengono assegnate 24 ore su 24. Il poliziotto in servizio - se necessario - sarà lieto di indicarvi la strada. Forse è più corretto pensare a Tokyo come a un insieme di molteplici città-quartiere unite da una efficientissima metropolitana. La linea del treno Yamanote divide la città in due parti distinte: la parte posta a nord-est del Palazzo Imperiale è quella che incarna la storia della città ed il suo tradizionale modo di vivere, mentre a sud-ovest ci si può immergere nella Tokyo più moderna, lussuosa e internazionale. La città si divide nei quartieri commerciali, culturali e di intrattenimento: UENO, il centro culturale, e il confinante quartiere di ASAKUSA, conservano ancora oggi qualcosa dell'atmosfera più tradizionale del Giappone. SHINJUKU, SHIBUYA e GINZA sono, al contrario, i quartieri più commerciali, con moltissimi negozi dove nascono le ultime mode, ROPPONGI, HARAJUKU

### **Prima colazione in hotel, pranzo (menu europeo) e cena in ristorante (menu giapponese)**

L'intera giornata è dedicata alla visita della città. Visita al Palazzo del Governo metropolitano di Tokyo uno dei più alti grattacieli della città (248 mt) con ascesa sull'osservatorio del Tokyo Toshocha. La progettazione dell'edificio è dell'architetto Kenzo Tange ed il costo è stato di circa 157 miliardi di yen (oltre 1 miliardo di euro), ottenuti da denaro pubblico, così è anche conosciuto come il soprannome Tax Tower (Torre delle imposte). Si prosegue con la visita del Santuario Meiji -Jingu (santuario imperiale), il più importante santuario scintoista di Tokyo dedicato all'Imperatore Meiji (che regnò dal 1868 al 1912) e a sua moglie, l'Imperatrice Shoken. Costruito nel 1920 venne distrutto durante la II Guerra Mondiale e successivamente ricostruito, grazie a donazioni private, nel 1968. Un'ampia strada ghiaiosa, ombreggiata da cedri, passa sotto un grosso toriji che conduce al santuario. Subito oltre c'è un piccolo ingresso utilizzato ancora oggi dall'Imperatore quando viene in visita in treno per assistere alle funzioni ufficiali. All'interno si trova il Giardino Nai-en, progettato dall'Imperatore stesso per sua moglie. Visita quindi al più venerato tempio buddista del paese, l'Asakusa Kannon, dedicato alla dea della compassione (la sua effigie è custodita nel



Tokyo Tower



Palazzo Imperiale

Tempio) quartiere di Asakusa, forse l'ultima area dove si respira ancora l'atmosfera della vecchia Tokyo. Chiamata la "città bassa", al tempo degli *shogun*, in quanto abitata dal popolino, presenta ancora oggi edifici bassi e adorabili negozietti vecchi di almeno due secoli, oltre a numerosi ristoranti e al tempio più importante della città, il Senso-ji dedicato alla dea Kannon, incarnazione femminile del Buddha. Costruito nel



628 per onorare una statua d'oro mira colosamente finita (secondo la leggenda) nelle reti di 3 pescatori è oggi uno dei luoghi più visitati della capitale. Si visita ancora il quartiere dell'elettronica Akihabare e Ginza, una delle zone più esclusive di Tokyo. La giornata termina con la visita nella Piazza del Palazzo Imperiale. Dopo cena tour con guida "Tokyo by night" nei quartieri "Rappongi & Shiniuku" con centri commerciali ed un'affollata vita notturna.

#### 4^ giorno



#### Tokyo / Monte Fuji / Hakone

Prima colazione in hotel, pranzo in ristorante, cena (menu europeo) e pernottamento in hotel ad Hakone.

Una gita ad Hakone può essere davvero memorabile, a patto che le condizioni atmosferiche e la luce permettano di ammirare il Monte Fuji in tutta la sua straordinaria bellezza. Hakone è infatti situata nel Parco Nazionale Fuji-Izu-Hakone, tra il Monte Fuji e l'Oceano Pacifico. È una meta turistica molto frequentata per i famosi impianti termali, gli "onsen", sorgenti calde di origine vulcanica e per tutti i fenomeni vulcanici attivi della "Grande Valle Ribollente". La vivace attività vulcanica influenza da sempre la vita quotidiana giapponese: esistono ancora riti propiziatori per "placare" gli spiriti divini del pantheon shintoista, ritenuti responsabili di questi fenomeni.



Giardino zen



Monte Fuji

Partenza per il tour del Giappone antico, con trasferimento in pullman ad Hakone, località termale situata ai bordi di un bellissimo lago immerso nel verde. Il percorso si snoda attraverso la campagna, con possibilità di ammirare la vita quotidiana del Giappone rurale, e si sviluppa lungo le pendici del monte Fuji, la cui sagoma inconfondibile è ormai diventata il simbolo del Paese. Si prosegue, sempre in pullman, fino al punto panoramico (quinta stazione) per ammirare la vallata sottostante (il tutto condizioni meteorologiche permettendo). Qui i paesaggi sono particolarmente suggestivi e richiamano alla mente le immagini che identificano il Giappone in tutto il mondo. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, mini crociera in battello sul lago Ashi (Ashinoko) che si è formato nella caldera del Monte Hakone dopo l'eruzione dello stesso 3.000 anni fa. Risalita in funivia per la visita panoramica sulla città dal Monte Komagatake, un vulcano ancora attivo. In serata trasferimento in hotel. Cena e pernottamento

#### 5^ giorno



#### Hakone / Nagoya / Toba

Prima colazione in hotel. Pranzo in ristorante (menu giapponese), cena in ristorante (menu europeo o giapponese)

**I bagagli saranno spediti a Kyoto (i clienti dovranno di conseguenza preparare un bagaglio a mano utile per un solo pernottamento a Toba).**

Trasferimento in pullman alla stazione di Mishima e partenza con il treno superelevato, Shinkansen (treno proiettile), per Nagoya. Coincidenza, sempre in treno, per la città di Toba, situata su di una splendida baia, dove si arriva alle ore 13.00. Pranzo in ristorante. Partenza per l'isola delle perle di Mikimoto e visita guidata che illustra i vari procedimenti della loro coltivazione. Il suo nome deriva dalla prima persona che sviluppò e perfezionò la tecnica di coltivazione delle perle, Kokichi Mikimoto. Dopo numerosi insuccessi, e sull'orlo della bancarotta, nel 1893 questo signore riuscì a definire un protocollo ben preciso per far

le perle all'interno delle ostriche, dando il via alla coltivazione su larga scala, che si sarebbe poi diffusa nel resto del mondo. Possibilità di vedere anche le famose tuffatrici Ama in azione, secondo le condizioni atmosferiche.

Le donne tuffatrici, dette in giapponese "ama", sono presenti solo in questa regione del Giappone, e pare che le prime ci lavorassero già 2000 anni fa. D'altro canto, l'orografia non è favorevole all'agricoltura (montagne a strapiombo sul mare) e quindi è stato naturale che le popolazioni del luogo si siano rivolte al mare per il sostentamento. Tutte le tuffatrici sono donne, per due ragioni: riescono a trattenere il respiro per più tempo degli uomini e hanno un maggiore strato adiposo sotto la pelle, che permette loro di meglio sopportare il freddo. Il loro simbolo è la tenuta bianca; si dice che spaventi i pescecani (ma non fatene la prova...), ma è indossata anche per dare protezione contro le bruciature di sole e le punture delle meduse. Un'altra caratteristica è il loro costante fischiare: serve ad aiutarle a respirare correttamente. Dopo profonde immersioni, respirare a pieni polmoni è molto pericoloso per il cuore e i polmoni stessi; perciò le donne respirano lentamente attraverso le labbra socchiuse, producendo appunto un fischio. Esso risuona molto triste nel cuore dei giapponesi ed è stato quindi chiamato "il lamento del mare"

La visita prosegue con il Gran Santuario di Ise, Ise-jingu (III sec.), il più sacro santuario shintoista del Giappone, composto dal santuario esterno (5° sec.) in omaggio alle dee del cibo, degli indumenti e della casa (ogni mattina si praticano offerte di cibo, presentate da uno stallone bianco delle scuderie imperiali) e dal Santuario interno (260 d.C.): qui è gelosamente custodito lo specchio sacro (kagami): secondo la leggenda, la Dea del Sole Amaterasu inviò suo nipote in Giappone perchè lui e i suoi discendenti lo governassero. Prima della partenza, la dea gli diede quelli che sarebbero diventati i simboli del potere imperiale: lo specchio, la spada e una serie di gioielli. Si narra abbia detto, nel porgere lo specchio: "Guarda questo specchio, è come se guardassi me". Trasferimento in hotel nel tardo pomeriggio. Cena in ristorante. Pernottamento a Toba

## 6° giorno



**Toba / Nara / Kyoto**

**Prima colazione in hotel, pranzo in ristorante in corso di trasferimento (menu occidentale), cena in hotel (menu giapponese).**

Passeggiata a piedi fino alla stazione e partenza con il treno espresso per la città di Nara, incantevole cittadina fondata nel 710 dall'Imperatrice Genmei, che ne fece la capitale permanente del paese fino al 794, quando la capitale fu trasferita a Kyoto. A Nara sono nate le più antiche tradizioni del Paese, vi si respira infatti un'aria d'altri tempi con le antiche case, vecchie tombe e gli innumerevoli capolavori artistici. Tutto intorno risaie e campi coltivati contribuiscono a creare un'atmosfera rurale e contadina tipica del Giappone più autentico. L'arrivo è previsto per le 11.30 circa. Trasferimento per la visita del Tempio Horyu-ji, il più antico tempio giapponese. Costruito nel 607 dal Principe Shotoku è considerato da molti il patrono del Buddhismo, al suo interno sono anche custoditi tesori molto rari. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio proseguimento delle visite. Il Tempio Todai-ji con il celebre e gigantesco Buddha di Bronzo che rende il posto solenne e pieno di fascino; il Parco di Nara e il santuario Kasuga Taisha, fondato nell'VIII sec. dalla famiglia Fujiwara, ai piedi della collina nella piacevole cornice di un bosco. All'interno di quest'ultimo, più noto come "Parco dei Daini", vivono in libertà circa mille esemplari di questi animali che la tradizione giapponese considera messaggeri divini: branchi di animali sacri che attendono offerte di cibo da parte dei visitatori. Al termine della visita trasferimento in pullman a Kyoto. Sistemazione in hotel. Pernottamento.

## 7° giorno



**Kyoto**

**Prima colazione in hotel. Pranzo in ristorante (menu occidentale), cena (buffet) in hotel.**

partenza per la zona di Uji, famosa a livello nazionale per l'eccellente qualità del suo tè verde. Visita dell'incantevole Tempio Byodo-in (Tempio della Fenice). Edificato come villa residenziale da Fujiwara-no-Michinaga (966-1024), il più potente primo ministro del periodo Heian, fu riconvertito in luogo di culto nel

1052. L'edificio specchiandosi sul laghetto che lo circonda, ricorda una fenice, popolare uccello della mitologia cinese, che in Giappone veniva venerata come protettrice del Buddha. La visita si conclude con la partecipazione alla tradizionale cerimonia del tè. Si prosegue verso la zona residenziale di Arashiyama (La Montagna della Tempesta), dove sarà possibile passeggiare in una piacevole cornice naturale circondati da piccoli templi e boschetti di bambù. Visita del Tempio Tenryu-ji (il Tempio del Drago Celeste), edificato nel 1339: principale attrazione è il trecentesco giardino Zen. Pranzo in ristorante in corso di escursione. Arrivo in serata a Kyoto. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento

Fondata nel 794 d.C, Kyoto è stata il centro culturale del Giappone per centinaia di anni. Ancora oggi Kyoto conserva la posizione privilegiata di capitale culturale del Paese, tanto che gli stessi Giapponesi chiamano la città come Nihon no Furusato, "il cuore del Giappone". A differenza della capitale, Kyoto fu risparmiata dai bombardamenti nella II guerra mondiale, permettendole così di conservare al meglio l'eredità artistica del Giappone. La città di Kyoto è famosa in particolare per i bellissimi giardini zen. In Giappone, infatti, vi sono tre tipi principali di giardini: il giardino del tè per la cerimonia; il giardino collinare, disegnato per le proprietà private come piccolo parco con colline artificiali in miniatura, il giardino pianeggiante, ovvero il giardino zen. Il giardino più noto è quello del tempio Ryoan-ji, dove in uno spazio di soli 3300 mtq è racchiuso un paesaggio formato da ghiaia e sabbia su cui sono posate quindici pietre di varia forma. Questo giardino rappresenta, secondo alcuni, la superficie del mare costellata di isole, oppure una distesa di nuvole dalla quale spuntano delle montagne. Le quindici pietre sono posizionate in modo che da qualsiasi punto si guardi il giardino non si possano vedere tutte. Qualcuna resta celata a simboleggiare il fatto che la realtà, per quanto la si scruti, rimane sempre in parte nascosta. E i templi? Sono veramente numerosissimi (circa 20.000 templi e santuari). Da non perdere: il tempio Kinkakuji, costruito come luogo di ritiro: il padiglione, ricoperto di lamine d'oro e che si affaccia su un'incantevole laghetto, fu realizzato secondo le descrizioni del Paradiso Occidentale del Buddha Amida e intende illustrare l'armonia tra il Paradiso e la Terra. Ricordiamo poi il Tempio buddhista Ginkakuji, detto anche Tempio del Padiglione d'argento, che inizialmente doveva essere ricoperto di lamine d'argento, ma la copertura in realtà non fu mai realizzata.

## 8^ giorno

## Kyoto

**Prima colazione in hotel. Pranzo in ristorante (menu giapponese), cena in ristorante (menu occidentale)**

Intera giornata dedicata alla visita della città. Si comincia dal lato nord, dove è situato uno dei monumenti più preziosi e famosi del Giappone: il Kinkaku-ji (o Padiglione d'Oro), dal tetto decorato d'oro fino. Costruito nel 1394, fu dapprima la residenza dello shogun Yoshimitsu Ashikaga, oggi tempio buddista. Venerato per secoli, fu parzialmente distrutto da un incendio nel 1950, appiccato da un giovane monaco. Ricostruito assolutamente identico 5 anni più tardi, ha riaperto le porte solo nel 1987: è ricoperto da circa 200.000 fogli dorati. Bellissima la casa da the costruita nel 17° secolo dall'imperatore Gomizuno-o. Quindi visita del castello Nijo, impressionante edificio del 1603, abitato da numerosi suoi successori fino all'abdicazione dell'ultimo di essi nel 1867. Classificato monumento storico, è costituito da 5 edifici all'interno di un vasto



Albero dell'amore



Budda gigante



parco, quasi tutti affrescati da maestri del 16° e 17° sec. In una stanza dei manichini di cera rappresentano una visita al signore dei luoghi, fornendo un quadro molto vivo delle usanze e dei costumi del Giappone feudale. Proseguimento con il Palazzo Imperiale, incastonato al centro di un magnifico parco di 84 ettari. Quasi interamente chiuso al pubblico, si visitano solo l'esterno e poche sale da cerimonia, sufficienti comunque a far apprezzare la qualità delle decorazioni.

Nel pomeriggio visita il Tempio Ryoan-ji (datata 1450), appartiene alla scuola zen ed è famoso per il suo giardino secco, ideato in stile "Karesansui", composto da 15 massi di roccia che sembra vadano alla deriva in un mare di sabbia, protetti da un muro di argilla. Infine il tempio Kiyomizu, con una bellissima terrazza su palafitte che offre una bella panoramica sull'intera città. Costruito nel 798 per onorare la dea Kannon nella sua incarnazione a 11 teste, venne ricostruito nel 1633; molto bella la Torre della Campana, fusa nel 1478.

## 9^ giorno

## Kyoto

**Prima colazione in hotel. Pranzo in ristorante (menu occidentale), cena in ristorante (menu europeo)**

La mattinata è a disposizione dei partecipanti per visite individuali e shopping. Dopo il pranzo, visita del quartiere di Gion, con la strada delle geishe. Benché l'architettura tradizionale sia ormai soffocata dagli esercizi commerciali e dalle industrie, è ancora possibile vedere giardini con i ciottoli rastrellati, scorgere il sinuoso profilo del tetto di un tempio e incontrare le **geisha** moderne così care agli occidentali a caccia di cliché.

Le geisha - Ancora oggi il rituale di formazione ed educazione della geisha non è molto diverso da quello di 100 anni fa. Le discipline in cui ogni geisha si deve specializzare sono le medesime, e la serietà con cui vengono offerte è sancita dal *kenban*, una sorta di albo professionale che obbliga coloro che vi sono iscritte al rispetto di regole morali ed estetiche molto severe, dall'abbigliamento, al trucco, allo stile di vita. Il loro salario è fissato da organi statali. La geisha deve far loro sapere a quali incontri ha partecipato e per quanto tempo. Essa quindi riceve lo stipendio in base al numero ed al tempo dedicato ai clienti, dopo di che gli uffici stessi mandano il conto al cliente. In questo modo le geisha non sono più legate economicamente all'*okiya* (la direttrice o la proprietaria della casa), che per legge non può mai far contrarre debiti alle sue geisha. Il tempo che viene loro pagato è misurato in base a quanti bastoncini di incenso bruciano durante la presenza dei clienti (compenso del bastoncino d'incenso) a Kyoto, però, si preferisce il termine *ohana* (compenso del fiore).

Le Geisha stanno comunque man mano scomparendo. La ragione principale, infatti, del successo delle geisha in passato va trovata nella passata posizione sociale della donna; essa rimaneva confinata in casa ricevendo un'educazione molto approssimativa, che non permetteva loro di conversare e di interessare adeguatamente i loro uomini. La geisha, perciò, compensava una figura femminile poco attraente, assolutamente sottomessa all'uomo e totalmente priva di personalità, fornendo all'uomo quell'interesse che non riusciva a trovare tra le mura domestiche. Ed è proprio la mutata condizione sociale della donna che sta facendo scomparire la figura della geisha. Le scuole stanno chiudendo una dietro l'altra e le ragazze iscritte sono in numero sempre minore, poiché il duro tirocinio a cui devono sottostare non è più gradito alle nuove generazioni.

Oggi resistono ancora alcune comunità, quella di Tokyo e quella di Kyoto, la più importante. Le giovani donne che desiderano diventare geisha cominciano però il loro addestramento sempre più tardi, dopo aver terminato un primo piano di studi nelle scuole statali, o persino l'università. Molte di loro, comunque, sono ormai quasi solamente un'attrazione turistica. Geisha e prostituzione. Esiste oggi molta confusione, specialmente fuori dal Giappone, riguardo la natura della professione della geisha; nella cultura popolare occidentale, le geisha sono frequentemente scambiate con prostitute di lusso. L'equivoco ha cominciato a diffondersi dal periodo dell'occupazione americana del Giappone.

Un tipo particolare di geisha è costituito dalle cosiddette onsen geisha, "geisha delle terme". Costoro, infatti, lavorano negli onsen, ossia gli stabilimenti termali del Giappone. Sono viste molto male dai giapponesi, che le considerano quasi alla stregua delle prostitute, poiché, lavorando per i grandi alberghi, si esibiscono in danze e canti per un vasto pubblico, invece che per la ristretta cerchia di intenditori, come fa una geisha vera e propria.

A fine serata rientro in hotel. Cena in ristorante. Pernottamento



10^ giorno

Kyoto / Hiroshima / Miyajima

Prima colazione in hotel, pranzo in ristorante (menu giapponese), cena in hotel (menu giapponese). I bagagli saranno spediti a Osaka separatamente (i clienti dovranno di conseguenza preparare un bagaglio a mano utile per un solo pernottamento a Hiroshima).

Hiroshima letteralmente vuol dire "vasta isola", sorge su una serie di isole sabbiose nel delta dell'Ota-gawa. La città si sviluppò attorno ad un castello costruito alla fine del sedicesimo secolo sotto il potere della famiglia Asano che governò fino alla Restaurazione Meiji. Un ulteriore sviluppo la città lo ebbe grazie all'ampliamento del porto avvenuto nel 1889 e al collegamento nel 1894 della linea ferroviaria Sanyo. Oggi Hiroshima è una città moderna, caotica e al tempo stesso affascinante: ha soltanto 50 anni. Il suo ricordo sarà per sempre legato a quel famoso 6 agosto 1945, quando alle 8:16 (ora locale) Little Boy, la prima bomba atomica, la rase al suolo, provocando circa 130.000 morti, 177 mila persone sfollate, e moltissime altre morti negli anni successivi per via delle radiazioni. Il Peace Memorial Park, il Parco della Pace, costellato di monumenti commemorativi, è un monito costante a non dimenticare quel tragico giorno. Nel Parco è presente l'unico edificio rimasto in piedi dopo lo scoppio della bomba; c'è un monumento che ne indica l'epicentro, un cenotafio che raccoglie i nomi delle vittime, un monumento dedicato ai bambini, e c'è la fiaccola che rimarrà accesa fino a quando sulla terra non ci sarà più nessuna bomba atomica. Probabilmente in questa città c'è ben poco da vedere, Hiroshima è infatti una città da "sentire" perché l'atmosfera che si respira è veramente toccante.

Passeggiata fino alla stazione e partenza con treno veloce (bullet train) per Hiroshima. Interamente ricostruita, presenta alcuni monumenti ed impressionanti testimonianze del bombardamento atomico subito nel 1945, racchiuse all'interno del Parco della Commemorazione. Particolarmente significativi il Memoriale della Pace, il Museo Commemorativo ed il Duomo della Bomba Atomica. Per gli spostamenti verrà utilizzato il trenino locale che serve tutti i luoghi più interessanti della città. Pranzo in ristorante. Al termine trasferimento in battello all'isola di Miyajima (letteralmente "Isola Santuario") luogo considerato sacro da oltre 1500 anni. Costituito da numerosi edifici e padiglioni collegati da corridoi e passerelle su palafitte: durante l'alta marea l'intero santuario sembra fluttuare sull'acqua. Considerata una delle tre isole più belle del Giappone, sulla quale si visita il Santuario di Itsukushima (dedicato al Dio del Mare), col suo grande portale Torii, alto 16 metri, che sorge dal mare interno. Costruito originariamente nel 593 d.C. e ricostruito l'ultima volta nel XVI secolo, il Santuario è dedicato alle tre figlie di Susano-o-no-Mikoto, la divinità shintoista della luna e degli oceani. Il Torii (\*\*\*) è costruito in selezionatissimo legno di canfora e lo



stile è quello denominato a quattro pilastri (yotsu-ashi), che consente maggiore disponibilità alla struttura. Con l'alta marea il portale sembra galleggiare mentre con la bassa marea può essere raggiunto a piedi dall'isola. E' un'usanza comune per i visitatori inserire monete nelle crepe dei pilastri del Torii esprimendo un desiderio. Altra abitudine degli abitanti del luogo è riunirsi alla bassa marea per raccogliere i crostacei attaccati alla base del Torii stesso. Mantenere la purezza del Santuario è così importante che dal 1878 non sono permesse sull'isola nascite o morti e le sepolture sono vietate.

Dopo la visita, trasferimento in hotel. Cena e pernottamento



Kyoto garden



Torii di fronte all'isola di Miyajima

(\*\*\*) **torii** è il tradizionale portale che si può trovare all'ingresso di un'area sacra scintoista ma anche un ambiente naturale particolare. È costituito da due pilastri verticali che sormontano una trave orizzontale, e rappresenta l'ingresso iniziatico e purificatore nel mondo dei kami, le essenze spirituali. Le origini del termine torii sono sconosciute. Alcuni hanno teorizzato che il torii sia nato in funzione di trespolo per gli uccelli, altri ricollegano l'origine del termine all'espressione tōri-iru ("passa attraverso ed entra").

L'isola di Miyajima si può raggiungere agevolmente da Hiroshima. Il famoso Torii (ingresso del santuario shintoista) "galleggiante" è uno dei siti più fotografati dal Giappone, tanto da essere classificato come uno dei tre più affascinanti panorami del Paese. Il tempio, oggi sito protetto dall'UNESCO e tesoro nazionale del Giappone, risale al VI secolo ed è costituito da una serie di strutture a palafitta edificate sulla baia. Considerato un luogo sacro, la gente comune non poteva mettere piede sull'isola, senza attraversare in barca il famoso torii sull'acqua. Mantenere la purezza del tempio è sempre stato così importante che dal 1878 non sono permesse nascite o morti tra le mura del complesso (persino le sepolture sull'isola sono vietate). Il 5 settembre 2004, il tempio fu seriamente danneggiato da un tifone, che ne distrusse parzialmente tetti e camminamenti; è rimasto chiuso per lavori di ricostruzione, ma è stato riaperto al pubblico, anche se i delicati lavori di restauro sono tuttora in corso.

**11^ giorno**



**Miyajima / Kurashiki / Okayamai / Osaka**

**Prima colazione in hotel, pranzo in ristorante (menu europeo), cena (menu occidentale) in ristorante.**

Trasferimento in battello sulla terraferma e partenza con pullman privato per Kurashiki, "villaggio di mercanti". Passeggiata nella parte più antica della città che offre uno degli scenari urbani più affascinanti: un piccolo quartiere formato da edifici pittoreschi disposto lungo il canale dove i salici immergono i loro rami e le carpe guizzano felici. Visita del Museo dell'Artigianato seguita da una passeggiata nell'area di Bikan. Partenza per Okayama per la visita dell'omonimo castello e dei korakuen garden bellissimi giardini in perfetto stile giapponese. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, partenza in pullman per Osaka. La sua posizione su una grande baia le permise di diventare un importante porto fin dal IV secolo, diventando un centro di commercio

di prim'ordine. Sistemazione in hotel. Cena in ristorante e pernottamento.

## 12^ giorno



Osaka / Kobe

Terza città del Giappone, per popolazione (circa 2.600.000 abitanti) e per importanza economica, l'antica Naniwa, ha conosciuto un fiorente periodo di sviluppo alla fine del 1800, quando il porto è stato aperto ai traffici commerciali. Lo sviluppo fu poi ulteriormente stimolato dallo shogunato di Tokugawa, che adottò una politica liberista permettendo ai mercanti di moltiplicare le loro fortune senza alcuna interferenza da parte del governo. Osaka, notevolmente danneggiata dai bombardamenti della II Guerra Mondiale, è stata quasi completamente ricostruita in stile moderno, anche se sono stati conservati i preziosi edifici del passato. È considerata patrimonio storico e culturale, per le numerose biblioteche, i musei, le università. Viene in genere divisa in due zone: "Kita", centro amministrativo e commerciale, "Minami", è il quartiere dei divertimenti, dove si concentrano le trafficate zone dello shopping e la vita notturna di Namba e Shinsaibashi

**Prima colazione in hotel, pranzo in ristorante (menu europeo), cena dell'arrivederci in ristorante (menu europeo).**

In mattinata partenza in pullman per la città di Kobe visita panoramica e del Museo Hakutsuru Sake Brewery, azienda fondata nel 1743 che conserva le antiche tradizioni per la produzione del sake. Rientro a Osaka. Visita della città: il Castello di Osaka-Jo l'Osaka Castle, sicuramente una delle principali attrazioni della città, con i suoi meravigliosi giardini. I castelli giapponesi sono architettonicamente molto diversi da quelli europei, sono più recenti (alcuni hanno meno di 200 anni) perché fino al XIX secolo il Giappone aveva ancora una struttura sociale tipicamente feudale. Il castello si sviluppa in verticale con forme tipicamente a pagoda e raggiunge anche i sette piani, quello di Osaka, costruito da Toyotomi Hideyoshi, è un edificio enorme, a corpo unico, con pianta quadrangolare e alto basamento in pietra. Il Castello di Osaka-jo è stato ricostruito nel 1931 con il contributo dei cittadini ed è considerato il simbolo di Osaka. Centomila operai lavorarono alla sua costruzione che terminò nel 1583 ma fu distrutto per ben due volte. Si prosegue con il famoso acquario Kayukan, uno dei più grandi al mondo; salita sull'osservatorio dell'Umeda Sky Building, conosciuto anche come "Giardino fluttuante". Visita infine dei quartieri di Namba e Shinsaibashi, intorno alla via Dotombori dove Ridley Scott ha girato "Black Rain", dall'architettura arditamente futurista mescolata ad elementi tradizionali. Questa zona è certamente la più interessante della città e ne sta diventando il cuore oltre che principale centro di ritrovo, con i suoi numerosi bar, ristoranti e teatri. Resto della giornata a disposizione per visite individuali e per gli ultimi acquisti. Rientro in hotel. Cena d'arrivederci. Pernottamento

## 13^ giorno



Osaka /Italia

Prima colazione in hotel. Trasferimento all'aeroporto e partenza con volo di linea per rientro in Italia - via Tokyo. Pasti a bordo.

### **Quota di partecipazione da Roma/Milano - 20 partecipanti - € 4.390,00**

Tasse aeroportuali inclusi aumenti dei costi carburante - al 30 novembre 2010 - € 350,00 (\*)

Supplemento camera singola: € 560,00

Partenza da altre città: su richiesta

*(\*)Attenzione : I costi delle tasse aeroportuali possono variare fino al momento dell'emissione del biglietto*

**La quota comprende:** viaggio aereo con voli di linea Alitalia; sistemazione in camere dotate di tutti i comfort in collaudati hotel 4 \*\*\*\*; trattamento di pensione completa come espressamente indicato in programma; guida locale parlante italiano per tutto il periodo; accompagnatore professionale dall'Italia; ingressi per tutte le visite programmate; spostamenti in treno veloce come da programma; polizza contro le penalità di annullamento; polizza medico non stop+bagaglio; kit da viaggio + guida Giappone (1 per camera)

**La quota non comprende:** facchinaggio negli aeroporti; eventuali adeguamenti spese di carburante applicati dalle compagnie aeree; bevande ai pasti e pasti non espressamente menzionati in programma; mance; extra personali e quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende).

### **Validità delle quote di partecipazione**

La quota è stata calcolata in base alle tariffe in Euro dei vettori aerei in vigore alla data del 30 novembre 2010. I servizi a terra in Giappone sono stati calcolati in base al cambio di 1 YEN pari 0,0090 Euro; 1 Euro

pari 109 YEN. Eventuali variazioni, da verificare a 20 giorni prima della partenza, delle tariffe aeree o di aumento o di diminuzione della parità di cambio Euro / Yen superiore al 3% potranno comportare un aggiornamento delle quote di partecipazione per i soli servizi da rendere in Giappone.

#### OPERATIVO VOLI ALITALIA

06 aprile 2011	Roma Fiumicino /Milano Malpensa	09.15/10.35
06 aprile 2011	Milano Malpensa/ / Tokyo	14.35/09.25 (durata volo 12 ore)**
18 aprile 2011	Osaka /Roma Fiumicino	13.05/19.00 durata volo 13 ore
18 aprile 2011	Roma Fiumicino /Milano Malpensa	21.30/22.40

\*\* del giorno successivo

#### ANNULLAMENTO VIAGGIO - NORME E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

**PENALITA' DI ANNULLAMENTO:** In caso di annullamento della partecipazione verranno applicate le seguenti penalità (al netto delle spese di assicurazione):

- fino a 90 giorni prima della partenza, nessuna penalità;
- da 89 a 30 giorni prima dalla partenza 10% dell' intera quota di partecipazione (più eventuali spese visto già sostenute);
- da 29 a 20 giorni prima della partenza 30% della intera quota di partecipazione (più eventuali spese visto già sostenute);
- da 19 a 7 giorni dalla data di partenza 60% della intera quota di partecipazione (più eventuali spese visto già sostenute);
- da 6 a 4 giorni dalla data di partenza 80% della intera quota di partecipazione (più eventuali spese visto già sostenute);
- da 3 a 0 giorni dalla data di partenza 100%

In nessun caso verranno rimborsati gli acconti già versati, fatta eccezione per annullamenti a causa di forza maggiore (guerre, atti terroristici, calamità naturali, etc..) per i quali il Ministero degli Esteri, la Farnesina, ne sconsigli l'ingresso nel Paese da visitare.

**SCIOPERI- SOSPENSIONI PER AVVERSE CONDIZIONI ATMOSFERICHE - CALAMITA' NATURALI - AVVENIMENTI IMPREVISTI** Questi fatti ed altri simili costituiscono causa di forza maggiore e non sono imputabili ai vettori e al Tour Operator Venti dal Mondo. Eventuali spese supplementari supportate dal partecipante non saranno pertanto rimborsate, né tanto meno lo saranno le prestazioni che per tali cause venissero meno e non fossero recuperabili. Venti dal Mondo non è responsabile del mancato utilizzo dei servizi dovuto a ritardi dei vettori aerei, marittimi e terrestri.

## *GIAPPONE -- ALCUNE NOTIZIE UTILI*

**CENNI STORICI** - Anche se reperti di una primitiva arte ceramica sono databili al 10.000 a.C., bisogna giungere al IV secolo del nostro tempo per riconoscere nella confederazione dei clan sparsi nelle isolate valli di Honshu e retta da Yamatai, la prima parvenza di stato nazionale giapponese. Lo sviluppo socio politico dei secoli seguenti si modella sull'esempio cinese contemporaneo assimilando anche religioni e scrittura. Dopo un periodo di stabilità coronato dalla fondazione della prima capitale permanente a Nara nel 710, il potere dell'Imperatore comincia a declinare, eclissato dalla forza di nobili e militari che hanno il controllo delle nazioni pur rispettando la sacralità imperiale. Inizia quindi l'oscuro periodo del medio evo giapponese, ricco d'arte e cultura, funestato però da lotte tra le fazioni rivali. E' questo il periodo degli Shogun, dello spirito "bushi" di lealtà e sacrificio dei samurai, degli aristocratici feudatari, fino al 1.603, quando il daimyo Tokugawa, signore di Edo, riunifica il paese.

Lo shogunato governa fino al 1.868, anno della restituzione dell'Impero Meiji che, forte di un tessuto sociale ormai consolidato, pone fine all'isolamento esterno ammodernando strutture economiche ed amministrative ed iniziando quella ricerca di potenza e sviluppo che conduce prima alla guerra e quindi alle aspirazioni più pacifiche attuali.



**CAMERA TRIPLA** - Per camera tripla si intende di norma una sistemazione con due letti ad una piazza e mezza oppure un letto matrimoniale ed uno singolo. È importante segnalare che le dimensioni delle camere giapponesi sono abbastanza ridotte.



**VIAGGIARE IN TRENO** - Il treno è il mezzo di trasporto migliore per visitare il paese. La rete ferroviaria è tra le più moderne, confortevoli e sicure al mondo ed è gestita da numerose compagnie. Le tariffe variano in base alla distanza e alla tipologia/velocità dei treni: superveloci (Shinkansen "treno proiettile" che raggiunge una velocità superiore ai 300 km orari), espressi veloci, espressi e locali.

**VALUTA-PAGAMENTI** - Yen giapponese (1 Euro = 109 Yen circa). È possibile acquistare la valuta presso gli uffici di cambio in aeroporto, le banche, gli alberghi e nei grandi magazzini autorizzati. I contanti rappresentano ancora il mezzo di pagamento più comune soprattutto al di fuori delle grandi città. vengono accettate le più importanti carte di credito sia negli hotel che nei negozi.

**ACQUISTI** - Il Giappone è famoso per prodotti ottici ed elettronici, ma non dimentichiamo le perle, l'artigianato in bamboo, bambole, ventagli, abbigliamento tradizionale (kimono) e seta. I negozi in genere aprono verso le 10.00 e chiudono alle 18.00 e sono quasi sempre aperti sabato e domenica. I centri commerciali hanno un orario più lungo rispetto ai negozi tradizionali.

**FUSO ORARIO** - Il Giappone, nel periodo del viaggio, è avanti di 7 ore rispetto all'Italia.

**ELETTRICITA'** - La corrente elettrica ha una tensione di 100V e le prese di corrente sono del tipo americano a spina piatta. E' necessario un adattatore/trasformatore. Alcuni degli alberghi principali hanno prese a 220V.

**DOCUMENTI** - Passaporto con validità residua di almeno 6 mesi al momento dell'ingresso nel paese.

**CLIMA** - La maggior parte del Giappone ha un clima temperato e piovoso, simile a quello dell'Europa centrale. Ma il paese si estende da nord a sud per 3.000 km per cui il clima varia a seconda della latitudine, da quello fresco e temperato dell'isola settentrionale di Hokkaido a quello sub tropicale dell'estremo sud di Okinawa. Le stagioni migliori per visitare il Giappone sono la primavera (aprile e maggio) in concomitanza con il sakura (la fioritura dei ciliegi), e l'autunno (ottobre/novembre) quando il clima è fresco ed asciutto

**TELEFONO** - Il prefisso telefonico internazionale del Giappone è 0081. Per chiamare dal Giappone all'Italia il prefisso internazionale è 0039. I telefoni pubblici sono molto diffusi e quelli di colore grigio sono abilitati alle chiamate internazionali con schede telefoniche (acquistabili presso i distributori automatici e le edicole).

**MANCANCE** - sono escluse dalle quote di partecipazione. Segnaliamo che le stesse sono ormai una consuetudine in tutto il mondo, pur rimanendo una elargizione facoltativa. Per quanto riguarda le nostre partenze di gruppo nei documenti di viaggio finali viene indicato l'importo consigliato. L'accompagnatore, in accordo con tutti i Partecipanti, si farà carico della gestione delle stesse.

**CURIOSITÀ E CULTURA** - Il Giapponese: Una lingua, molti sistemi di scrittura. È una lingua particolare la cui origine rimane ancora misteriosa. Sembra molto difficile impararla, ma sembra che ne valga veramente la pena visto che è già la seconda lingua più usata nelle pagine Web, dopo l'inglese. Pochissimi sanno che ci sono ben due alfabeti fonetici giapponesi che si avvicinano molto ai nostri sillabari, perché ogni segno non indica una lettera ma una sillaba. Lo HIRAGANA è utilizzato comunemente per le parole giapponesi, mentre il KATAKANA viene usato principalmente per trascrivere le parole straniere in un testo giapponese. I due sillabari hanno lo stesso numero di segni, e si riferiscono esattamente agli stessi suoni.